

Verbale del Gruppo Gestione Assicurazione della Qualità del 14/03/2024

Giusta convocazione della Presidente, prof.ssa Anna Paterno, il giorno 14 marzo 2024, alle ore 11,00 presso l'aula riunioni di via Suppa 9, si è riunito il Gruppo Gestione Assicurazione Qualità per valutare i risultati dell'analisi svolta dai gruppi di lavoro circa i Syllabus degli insegnamenti.

Sono presenti: i professori Anna Paterno, Giuseppe Campesi, Angelo Chielli, Valeria Corriero, Denise Milizia, Angela Muschitiello, Thai Garcia Pereiro, Caterina Balenzano; le studentesse Sahar Locaputo e Alessia Maria D'Imperio; le dott.sse Nicoletta Racanelli e Paola Monica Iacobone

La prof.ssa Paterno, preliminarmente, sottolinea la necessità che le attività da svolgere siano in linea con le azioni e le attività del Gruppo del Riesame, della Commissione paritetica, del Presidio della qualità e invita ad una maggiore partecipazione e coinvolgimento da parte dei docenti del Dipartimento.

Ringrazia i presenti per la disponibilità e invita a relazionare sullo stato dell'arte dei vari gruppi di lavoro.

Interviene il prof. Campesi, il quale riferisce che per l'ambito della Ricerca e della Terza missione è in corso un'attività di raccolta delle informazioni e dei dati delle iniziative e attività intraprese dal Dipartimento di cui non sempre si ha traccia. Quindi, auspica in un monitoraggio costante e continuo anche al fine di valorizzare quanto viene realizzato.

Interviene la dott.ssa Racanelli la quale, d'intesa con la Prof.ssa Paterno, sulla base delle difformità e, talvolta, incongruenze riscontrate nelle schede di insegnamento e nonostante le misure correttive adottate dall'Area Didattica, al fine di uniformare le schede, sottolinea l'urgenza di strutturare meglio e più approfonditamente il Format condiviso, soprattutto dal punto di vista dei contenuti, e in stretta osservanza di quanto stabilito dai regolamenti dei CDS. La Prof.ssa Paterno evidenzia la necessità di una maggiore partecipazione da parte dei docenti a incontri tematici organizzati dall'Ateneo spesso in collaborazione con Il Presidio di Qualità e/o con altre istituzioni (in primis, l'ANVUR) che, a suo avviso, rappresentano utili occasioni di preparazione della documentazione delle varie componenti del Dipartimento (soprattutto i corsi di Studio), anche in vista della visita ANVUR del novembre 2024, e auspica che si svolga uno

scambio costante tra le varie commissioni e gruppi di lavoro al fine di condividere strategie, azioni e contenuti.

La dott.ssa Racanelli afferma che un modo efficace per rendere circolari le informazioni potrebbe essere quello di relazionarne in Consiglio di Dipartimento.

Passando a considerare, nello specifico, i syllabus degli insegnamenti, interviene la prof.ssa Balenzano che, anche a nome dei componenti del gruppo con cui ha collaborato nelle analisi svolte precedentemente alla riunione, evidenzia le criticità emerse dalle schede di insegnamento prese in esame:

- 1) Presenza di alcune incoerenze tra Cds triennali e Cds Magistrali;
- 2) discordanza nell'articolazione delle ore relative ai CFU;
- 3) discordanza di significato tra “risultati di apprendimento” e “obiettivi formativi”;
- 4) descrizione delle prove di profitto: non è opportuno precisare il numero di domande, ma “un congruo numero di domande”, non è opportuno stabilire la durata massima dell'esame;
- 5) le informazioni sugli orari e giorni di ricevimento: linea comune dovrebbe essere di stabilire un giorno alla settimana in presenza e anche, su richiesta degli studenti, su Teams anche per facilitare gli studenti fuori sede;
- 6) la frequenza: non può essere indicata come frequenza “obbligatoria” ma “consigliata” o “fortemente consigliata”;
- 7) non possono essere adottati trattamenti discriminanti nei confronti degli studenti non frequentanti (integrazione dei libri di testo, esclusione dagli esoneri, etc.);
- 8) verifica della rispondenza del programma con il numero di CFU;
- 9) distinzione chiara e netta tra testo principale obbligatorio e i testi facoltativi di approfondimento;
- 10) adozione di un linguaggio di genere e inclusivo;
- 11) per gli studenti della marina militare con cui il Dipartimento ha attivato una convenzione., occorre indicare tra i testi anche un manuale e-book.

Sul punto 1 la Prof.ssa Paterno ricorda che il Senato Accademico ha deliberato recentemente sulla seguente distinzione relativa alla corrispondenza di ciascun CFU: 8 ore didattica in aula

(precedentemente definita frontale), 15 ore laboratori e altre attività. Si apre una breve discussione tra i presenti sulla terminologia da usare per evitare la discordanza lessicale per denominare analoghe attività, come per esempio “didattica in aula” al posto di “didattica frontale”; oppure “attività pratica” al posto di “laboratori” peraltro non caratterizzanti le attività formative generalmente svolte nell’ambito dei Corsi di Studio in Scienze politiche, ma più comunemente riferiti all’ambito scientifico;

Sui punti successivi si apre un intenso dibattito, al termine del quale tutti i presenti convengono sulla opportunità di strutturare un modello di Syllabus unico e che specifichi attentamente le indicazioni generali che i docenti utilizzeranno nella stesura delle schede dei rispettivi insegnamenti, in osservanza di tutti i suggerimenti proposti dal gruppo di lavoro.

Di conseguenza, si organizza la divisione del lavoro da svolgere in tale ottica da parte delle persone presenti, che prevede anche il coinvolgimento dei/delle rappresentanti degli studenti/esse.

Non essendoci altro da discutere, il gruppo viene riconvocato il giorno 27 marzo p.v. alle ore 13,30 per la prosecuzione dei lavori.

Il Segretario verbalizzante

F.to Dott.ssa Paola Monica Iacobone

La Presidente

F.to prof.ssa Anna Paterno